



Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

DIPLOMA D'ONORE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Via Monte di Dio 14 - Palazzo Serra di Cassano - 80132 Napoli

Segreteria: 081 7642652 - Amministrazione: 081 7645081 - mail: info@iisf.it



UNITÀ FORMATIVA LE RAGIONI DEL MITO

DESCRIZIONE SINTETICA

Il corso intende affrontare in modo interdisciplinare il tema sempre attuale del mito e le sue inesauribili riserve di senso. Psicologia analitica, filosofia, antropologia, storia delle religioni dialogheranno tra loro, affrontando il mito da diverse prospettive. Il mito non apparirà allora più, come in alcune interpretazioni della contemporaneità, un residuo del passato, superato da una razionalità tecnico-scientifica segnata da processi irreversibili di demitizzazione e secolarizzazione, ma mostrerà una perenne attualità di orientamento e di significazione, cioè mostrerà le ragioni per cui esso non cessa di riproporsi come grande questione ancora oggi.

L'UF è rivolta ai docenti di ogni ordine di studi e mira a far acquisire conoscenze e competenze finalizzate a sviluppare negli studenti una consapevole cittadinanza.

Alla fine del corso i docenti avranno acquisito conoscenze aggiornate sulle recenti interpretazioni del mito, spendibili nella progettazione di classe, soprattutto in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI

- Esplorare nuovi scenari di progettualità;
- Rafforzare la capacità della scuola di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi;
- Migliorare la progettazione del curricolo d'istituto in relazione alla progettazione disciplinare e di classe;
- Favorire l'aggiornamento scientifico e l'approfondimento della conoscenza dei risultati più recenti della ricerca;

	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovare le metodologie didattiche anche attraverso l'uso degli strumenti digitali e dei nuovi media; • Sviluppare nel secondo ciclo il pensiero critico attraverso l'insegnamento/apprendimento della filosofia; • Promuovere occasioni di incontro e studio tra culture diverse, favorendo la consapevolezza critica della propria cultura, il dialogo interreligioso, la convivenza pacifica.
AMBITI TRASVERSALI (A)	Didattica e metodologie
AMBITI SPECIFICI (B)	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti • Dialogo interculturale e interreligioso • Cittadinanza attiva e legalità
PROGRAMMA	<p style="text-align: center;">IISF – Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Via Monte di Dio 14 – 80132 Napoli</p> <p style="text-align: center;">Scuola di Roma In collaborazione con il Centro Italiano di Psicologia Analitica Via Savoia 23 – Roma</p> <p style="text-align: center;"><i>Le ragioni del mito</i> Febbraio – Aprile 2020 ore 19.00 – 21.30</p> <p><i>Psicoanalisi e mito</i></p> <p>Martedì 18 Febbraio ore 19.00 - 22.00</p> <p>Relatore: Vittorio Lingiardi (CIPA)</p>

La personalità di Narciso: mito o diagnosi?

Discussant: Fiorinda Li Vigni (IISF)

Mercoledì 19 Febbraio ore 19.00 - 21.30

Relatore: Enzo Vittorio Trapanese (CIPA)

Due derive culturali del mito

Discussant: Massimiliano Biscuso (IISF)

Giovedì 20 Febbraio ore 19.00 - 21.30

Relatore: Massimo Caci (CIPA)

Nascita di un mito

Discussant: Marco Ivaldo (Università di Napoli "Federico II", IISF)

Filosofia e mito

Lunedì 9 Marzo ore 19.00 - 21.30

Relatore: Paolo Vinci (Sapienza Università di Roma, IISF)

Mito e tragedia all'alba del '900. Lukács, Rosenzweig, Benjamin

Discussant: Angiola Iapoce (IISF)

Martedì 10 Marzo ore 19.00 - 21.30

Relatore: Marcello Massenzio (Associazione Internazionale Ernesto De Martino)

Il mito in Ernesto de Martino e Claude Lèvi-Strauss

Discussant: Maria Elena Marozza (CIPA)

Mercoledì 11 Marzo ore 19.00 - 21.30

Relatore: Andrea Cavalletti (Università di Verona)

Furio Jesi: mitologia "pura lingua"

Discussant: Luigi Aversa (CIPA)

Divagazioni sul mito

Lunedì 20 Aprile ore 19.00 - 21.30

Relatore: Gabriella Baptist (Università di Cagliari)

I miti dopo la demitizzazione

Discussant: Paolo Francesco Pieri (CIPA)

Martedì 21 Aprile ore 19.00 - 21.30

Relatore: Francesco Remotti (Università di Torino)

Miti da ridere

Discussant: Marigia Maulucci (CIPA)

Mercoledì 22 Aprile ore 19.00 - 21.30

Relatore: Lina Bolzoni (SNS, Pisa)

Mito e immagini nella memoria del Rinascimento

Discussant: Mario Cimale (CIPA)

Bio

Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, è professore ordinario di Psicologia dinamica

alla Sapienza Università di Roma, dove dal 2006 al 2013 ha diretto la Scuola di specializzazione in Psicologia clinica. Con Nancy McWilliams è coordinatore scientifico e curatore del *Manuale diagnostico psicodinamico PDM-2* (2018). Ha pubblicato, tra gli altri libri, *La personalità e i suoi disturbi* (2014), *Linee guida per la consulenza psicologica e la psicoterapia con persone lesbiche, gay e bisessuali* (2014) e *Mindscapes* (2017). Collabora con l'inserto culturale *Domenica del Sole 24 Ore* e con *Il venerdì di Repubblica*.

Enzo Vittorio Trapanese, già docente universitario dal 1974 al 2009, è iscritto all'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio e abilitato all'esercizio permanente della psicoterapia. È membro ordinario, con funzioni di training e di docenza, del "Centro Italiano di Psicologia Analitica" (CIPA), del quale è stato Presidente Nazionale nel quadriennio 2001-2004, e socio IAAP (International Association for Analytical Psychology). Ha svolto e svolge corsi ufficiali di insegnamento teorico presso la Sezione di Roma della Scuola di specializzazione in psicoterapia del CIPA.

Massimo Caci è medico Chirurgo, Psichiatra, Psicoterapeuta, Psicologo Analista. Docente della Scuola di Psicoterapia e del Corso di Formazione per Psicologi Analisti dal 2005. Membro del Consiglio dei Docenti dell'Istituto di Roma CIPA dal 30/10/2006 al 02/12/2012. Vice Direttore responsabile della Scuola di Psicoterapia e del Corso di Formazione per Psicologi Analisti dal 03/12/2012 al 14/02/2017.

Paolo Vinci è stato docente di Filosofia morale presso la Sapienza Università di Roma. Ha fondato la Scuola di Roma dell'IISF, di cui è membro del Consiglio esecutivo. Studioso di Marx, Hegel ed Heidegger, si è occupato anche di filosofia contemporanea e in particolare del pensiero di Adorno e Benjamin. Oltre a numerosi saggi, ha pubblicato: *Soggetto e tempo. Heidegger interprete di Kant* (Roma 1988); *"Coscienza infelice" e "anima bella". Commentario alla Fenomenologia dello Spirito di Hegel* (Milano 1999, 2002); *Essere ed esperienza in Heidegger. Una fenomenologia possibile fra Hegel e Hölderlin* (Roma 2008); *La forma filosofia in Marx* (Roma 2011); *Introduzione alla lettura del Capitale di Marx* (Roma 2016).

Marcello Massenzio è stato professore ordinario di Storia delle religioni presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Roma "Tor Vergata". È autore di numerosi saggi, tra i quali *Sacro e identità etnica. Senso del mondo e linea di confine* (Milano 1994), *Religioni, Simboli, Società. Sul fondamento umano dell'esperienza religiosa* (Milano 1998), *Claude Lévi-Strauss: un itinéraire. Entretien avec Marcello Massenzio* (Paris 2002), *Filottete. Variazioni sul mito*, Venezia 2009, *L'Ebreo errante di Chagall. Gli anni del nazismo*, Editori Riuniti, Roma, 2018. È presidente dell'Associazione Internazionale Ernesto De Martino; di De Martino ha curato recentemente, insieme a D. Fabre e G. Charuty, la nuova edizione di *La fine del mondo* (ed. franc. 2016, ed. ital. 2019).

Andrea Cavalletti ha insegnato presso l'Università di Bologna e l'Università IUAV di Venezia e svolge attualmente attività di ricerca in Filosofia teoretica presso l'Università di Verona. Collabora al supplemento *Alias del Manifesto*. Tra i suoi saggi: *La città biopolitica. Mitologie della sicurezza* (2005). Presso Bollati Boringhieri ha pubblicato *Classe* (2009) e *Suggestione. Potenza e limiti del fascino politico* (2011), e ha curato alcune opere di Furio Jesi (*Spartakus. Simbologia della rivolta*, 2000, *Kierkegaard*, 2001, e *Bachofen*, 2005) e il saggio di Chaim Nachman Bialik, *Halachah e Aggadah. Sulla legge ebraica* (2006). I suoi scritti sono tradotti in quattro lingue. Il suo ultimo libro è *Vertigine. La tentazione dell'identità* (2019).

Gabriella Baptist è professore associato presso il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari, dove insegna Filosofia morale. Si è formata nelle Università di Roma "La Sapienza", Zurigo e Bochum conseguendo il dottorato con un lavoro sulla filosofia classica tedesca: *Il problema della modalità nelle logiche di Hegel. Un itinerario tra il possibile e il necessario* (1992). Borsista della Alexander von Humboldt-Stiftung, ha successivamente sviluppato le sue ricerche sulla riflessione fenomenologica, ermeneutica e decostruttiva del Novecento. Tra le pubblicazioni più recenti: *Fink und Hegel am Fenster der Kunst (Fink e Hegel alla finestra dell'arte)*, 2011), *Derridas Glas zwischen Hegel und Levinas (Glas di Derrida tra Hegel e Levinas)*, 2010), *Le possibilità in Edmund Husserl e la Vermöglichkeit* (2009).

Francesco Remotti è un antropologo culturale. Laureatosi in Filosofia nel 1967 presso l'Università di Torino, nel 1970 vi ha intrapreso la carriera accademica divenendo nel 1976 professore ordinario di Antropologia culturale, dal 2015 professore emerito. Già direttore del Dipartimento di Scienze antropologiche e archeologiche (1988-91 e 1994-97), nonché coordinatore dei dottorati in Antropologia culturale e Etnologia (1991-99) e Scienze antropologiche (2000-08), tra il 2001 e il 2007 ha presieduto il corso di laurea in Comunicazione interculturale, per poi passare alla presidenza del corso di laurea magistrale in Antropologia culturale e Etnologia (2007-10). Negli anni ha condotto ricerche sul campo tra i Banande e diretto la Missione Etnologica Italiana in Zaire (1979-93) e in Africa Equatoriale (1994-2004). Dal 2002 socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino, i suoi studi si sono concentrati nei settori dell'antropologia politica e giuridica, dello strutturalismo e dei sistemi di parentela. Tra le sue pubblicazioni si ricordano *Centri di potere. Capitali e città nell'Africa precoloniale* (2005), *L'ossessione identitaria* (2010), *Per un'antropologia inattuale* (2014) e *Somiglianze. Una via per la convivenza* (2019).

Lina Bolzoni è stata docente di Letteratura italiana presso l'Università di Pisa e, dal 1997, presso la Scuola Normale Superiore, dove ha fondato e diretto il Centro per l'elaborazione informatica di testi e immagini nella tradizione letteraria. È stata *visiting professor* in numerose università straniere, fra cui Harvard, UCLA, New York University, Collège de France, École Normale Supérieure e *fellow* del "Getty Center for the History of Art and the Humanities" e di Christ Church e All Souls college a Oxford. Ha curato alcune mostre: nel 1989 ha curato la parte iniziale della mostra *La fabbrica del pensiero. Dall'arte della memoria alle neuroscienze* (Firenze, Forte Belvedere; 1990 Parigi, Cité des Sciences et de l'Industrie); nel 2013 *Donne e cavalieri, incanti, follia. Viaggio attraverso le immagini dell'"Orlando Furioso"* a Pisa e nel 2015 *Orlando Furioso e le arti*, presso la Biblioteca Corsiniana della Accademia Nazionale dei Lincei. È membro dei comitati scientifici delle seguenti riviste: "Bruniana et Campanelliana", "Italianistica. Rivista di letteratura italiana", "Paragone letteratura", "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", Classe di Lettere e Filosofia, "I Tatti Studies", "Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance". Collabora alle pagine culturali del supplemento domenicale del

	<p><i>Sole</i> 24 ore. Nel 2002, con <i>La rete delle immagini. Predicazione in volgare dalle origini a Bernardino da Siena</i> (Einaudi, Torino), ha vinto il premio Brancati per la saggistica, il premio del Presidente del Premio Viareggio, il premio della Modern Language Association of America. Nel 2018 ha vinto il premio Rosanna Bettarini. È membro onorario di Modern Language Association, socia di American Philosophical Society, dell'Académie des Inscriptions et Belles Lettres, socia nazionale della Accademia Nazionale dei Lincei e fellow della British Academy. È membro del Consiglio scientifico dell'Istituto della Enciclopedia italiana.</p>	
DATA DI INIZIO E DI FINE ISCRIZIONE	Data d'inizio iscrizione 1° dicembre 2019	Data di fine iscrizione 18 febbraio 2020
DATA DI INIZIO E DI FINE CORSO	Data d'inizio corso 18 febbraio 2020	Data di fine corso 22 aprile 2020
DURATA	23 ORE in presenza	
FREQUENZA NECESSARIA	17 ORE	
DIRETTORE CORSO	Massimiliano Marotta	
FORMATORE	<p>Vittorio Lingiardi (CIPA) Enzo Vittorio Trapanese (CIPA) Massimiliano Biscuso (IISF) Massimo Caci (CIPA) Marco Ivaldo (Università di Napoli "Federico II", IISF) Paolo Vinci (Sapienza Università di Roma, IISF) Angiola Iapoce (IISF) Marcello Massenzio (Associazione Internazionale Ernesto De Martino) Maria Elena Marozza (CIPA) Andrea Cavalletti (Università di Verona)</p>	

	Luigi Aversa (CIPA) Gabriella Baptist (Università di Cagliari) Paolo Francesco Pieri (CIPA) Francesco Remotti (Università di Torino) Marigia Maulucci (CIPA) Lina Bolzoni (SNS, Pisa) Mario Cimale (CIPA)
MAPPATURA DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'autonomia didattica • Sviluppare la didattica integrata, interagendo con altri ambiti disciplinari • Progettare il curricolo d'istituto in relazione alla progettazione di classe e disciplinare
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti della scuola primaria • Docenti della scuola secondaria di primo grado • Docenti della scuola secondaria di secondo grado
METODI DI VERIFICA FINALE	Interazione dei corsisti con i relatori
CARATTERIZZAZIONE	Piano triennale formazione docenti
COSTO A CARICO DEL DESTINATARIO	Nessuno
RIFERIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva 170/2016
CONTATTI	Tel.: 081 7642652 E-Mail: formazione@iisf.it

Calendario per incontri in presenza (23 ore)

Gli incontri in presenza si terranno presso il Centro Italiano di Psicologia Analitica

Via Savoia 23, Roma

CALENDARIO CORSO DI FORMAZIONE IN PRESENZA			ore
Lezione	Martedì 18 febbraio	19.00 – 22.00	3
Lezione	19/02/19	19.00 – 21.30	2.30
Lezione	20/02/19	19.00 – 21.30	2.30
Lezione	09/03/19	19.00 – 21.30	2.30
Lezione	Martedì 10 marzo	19.00 – 21.30	2.30
Lezione	11/03/19	19.00 – 21.30	2.30
Lezione	20/04/19	19.00 – 21.30	2.30
Lezione	Martedì 21 aprile	19.00 – 21.30	2.30
Lezione	Mercoledì 22 aprile	19.00 – 21.30	2.30
Totale			23
Totale parziale (min. 17 ore)			